

## MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale dell'amministrazione civile – Direzione centrale per i servizi elettorali, 21 maggio 2001, n. 111, prot. 200102938, fasc. 15600/11969

*Elezioni amministrative. Turno di ballottaggio di domenica 27 maggio 2001. Modalità di espressione del voto per le elezioni comunali e le elezioni provinciali.*

In vista dello svolgimento delle operazioni di ballottaggio di domenica 27 maggio prossimo per l'elezione diretta dei sindaci e dei presidenti della provincia, si richiama l'attenzione sulle modalità di espressione del voto previste dalla legge 25 marzo 1993, n. 81.

Si ritiene, in particolare, di dover precisare che, al fine di privilegiare l'effettiva volontà dell'elettore, l'espressione del voto apposta - oltre che sul nominativo del candidato alla carica di sindaco o su quello del candidato alla carica di presidente della provincia - anche sul relativo contrassegno, è da ritenersi valida.

Parimenti, si deve riconoscere la validità del voto anche nel caso in cui questo sia stato impropriamente apposto soltanto sul contrassegno del gruppo o della lista collegata.

Valido è altresì il voto apposto fuori dal rettangolo contenente il cognome e nome del candidato ma in ogni caso inequivocabilmente all'interno dello spazio che racchiude candidato e simboli dei gruppi o delle liste che lo sostengono.

Ciò sempre che, ovviamente, il voto medesimo sia da considerare, per ogni altro verso, valido.

Le signorie loro vorranno comunicare quanto sopra ai sindaci dei comuni della provincia interessati al turno di ballottaggio affinché ne informino, a loro volta, i presidenti di seggio, disponendo, nel contempo, la massima diffusione delle istruzioni contenute nella presente circolare, anche mediante i locali organi di informazione.